## 

## **GITA GASTRONOMICA**

## XXXXXXXXXXX

A mio avviso, il pranzo sociale a parecchi significati fini a se stessi: il primo è quello



d' essere riuniti tutti intorno alla stessa tavola in allegria e amicizia, anche perché reduci da un calendario gite che prospettava sempre la colazione al sacco, seduti su panchine, sassi o prati; il secondo motivo è che la stagione autunnale vieta un pranzo all'aperto; il terzo motivo è ormai consuetudine ed occorre sostenerla con forza.

Le richieste per il pranzo sociale superano le previsioni, così davanti a 98 iscritti occorre prenotare due pullman: A e B; il capogita ha dovuto lavorare molto per sistemare tutte le persone sui due pullman, per non dividere coppie e vari gruppi di amici, ma alla fine siamo partiti. La giornata purtroppo si presenta tetra, piovosa, con banchi di nebbia e il tutto rende un po' spento l'entusiasmo .In breve tempo siamo a Bergamo dove il programma prevede una visita alla pinacoteca dell'Associazione di Carrara, dell'omonimo palazzo formate con varie raccolte private. Una documentazione della scuola veneta, lombarda, emiliana e toscana, bergamasca, sono rappresentati i maggiori artisti fra cui Corpaccio, Botticelli, Guardi, Perugino e Raffaello.

Alle 10.30 la visita è terminata, riprendiamo la strada della Val Brembana abbastanza lunga e tortuosa fino a Branzi, dove il ristorante Corona ha preparato un pranzo eccezionale per il Centro, una quantità di portate dagli antipasti, ai primi, allo stinco di maiale, alla polenta taragna e per finire torta e spumante offerto, come sempre, dal Centro.



⇔ **Branzi** (C.A.P. 24010) dista 49 chilometri da Bergamo, capoluogo della omonima provincia cui il comune appartiene. **Branzi** conta 762 abitanti (Branzesi) e ha una superficie di 25,3 chilometri quadrati per una densità abitativa di 30,12 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 874 metri sopra il livello del mare. Cenni geografici: Il territorio del comune risulta compreso tra i 780 e i 2.560 metri sul livello del mare.L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari

a 1.780 metri. Branzi e' un centro turistico molto frequentato sia nella stagione estiva che in quella invernale come ritrovo

degli sciatori che trequentano le stazioni di Foppolo, San Simone e Carona. Il paese, ben articolato nella distribuzione di piazzette e slarghi, con negozi e locali accoglienti, invita infatti a rallentare per la curiosita' dei particolari e suggerisce la sosta che viene solitamente premiata dalla genuinita' dei prodotti che qui si offrono. Il formaggio sopratutto, quel "Branzi"che, col burro nostrano, da alla polenta Taragna il gusto tipico delle migliori essenze dei pascoli alpini.

Il tempo passa presto, dopo una seduta abbastanza lunga a tavola, si sente la necessità di una breve passeggiata distensiva e digestiva; peccato che il tempo è piovoso e data la stagione sia quasi buio; si anticipa così la partenza, si cerca con tanta buona volontà da parte del capo gita di rimettere sui pullman tutte le persone come erano nel viaggio di andata. Finalmente si parte per il ritorno scendendo dalla Val Brembana passando da Bergamo, poi l'autostrada che in breve tempo ci porta a Monza. Siamo arrivati alle 19 prima dell'orario previsto per il ritorno; tutti i partecipanti erano entusiasti della gita e del pranzo; si chiude così l'anno 1984 e direi molto positivo e gratificante per il numero dei partecipanti ad ogni gita; chi organizza tutto ciò è più che soddisfatto della riuscita dei programmi. Ci ritroveremo in sede per il calendario del prossimo anno. .